



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la legge 27 settembre 2007, n. 165, recante “*Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca*”;
- VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante “*Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e, in particolare, il comma 315 dell'articolo 1 che prevede che, al fine di riorganizzare e rilanciare le attività del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), il consiglio di amministrazione dell'ente adotta, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, il “*piano di riorganizzazione e rilancio del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)*” che assume la funzione di piano triennale di attività ai fini dell'applicazione della normativa vigente;
- VISTO altresì il comma 316 dell'articolo 1 citato ai sensi del quale, per le finalità predette, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, è istituito un comitato strategico per il rilancio dell'ente (Supervisory Board), composto da cinque esperti, italiani o stranieri, di elevata qualificazione scientifica e professionale, con una comprovata conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero e con pluriennale esperienza, anche gestionale, in enti o organizzazioni complesse, dei quali due sono individuati dal Ministro dell'università e della ricerca tra otto nominativi proposti dal presidente del CNR, due sono individuati dal predetto Ministro tra otto nominativi proposti dal Comitato di selezione dei presidenti e dei componenti dei consigli di amministrazione degli enti di ricerca di designazione governativa, di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e uno è nominato d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze;



Al Ministro dell'Università e della Ricerca

- VISTI** inoltre i commi da 317 a 319 dell'articolo 1 citato ai sensi dei quali il Piano predetto è adottato previo parere del Comitato di cui in premessa, è predisposto con il coinvolgimento della rete scientifica e dell'amministrazione, può contenere proposte di revisione della disciplina, statutaria e normativa, di funzionamento dell'ente, ivi compresa quella riferita alla composizione degli organi, nonché ogni altra misura di riorganizzazione necessaria per il raggiungimento di maggiori livelli di efficienza amministrativa e gestionale, e reca, altresì, l'indicazione delle risorse economiche per provvedere alla relativa attuazione, distinguendo tra quelle derivanti dalle misure di riorganizzazione e quelle richieste dagli investimenti finalizzati al rilancio dell'ente;
- VISTE** le note del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 8 gennaio 2022, e del Coordinatore del Comitato di selezione dei presidenti e dei componenti dei consigli di amministrazione, in data 13 gennaio 2022, recanti, in risposta alla richiesta della scrivente in data 3 gennaio 2022, le rispettive rose di competenza ai sensi delle richiamate disposizioni nonché la nota del Ministro dell'economia e delle finanze in data 18 gennaio 2022, recante, in risposta alla richiesta della scrivente in data 3 gennaio 2022, la proposta del nominativo da nominare d'intesa ai sensi delle richiamate disposizioni;
- CONSIDERATO** che ai fini della costituzione del citato Comitato strategico per il rilancio del CNR (Supervisory Board) occorre selezionare due nominativi nel novero di ciascuna delle due rose suddette e individuare il nominativo da nominare d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze;
- RITENUTO** di procedere, pertanto, alla costituzione del Comitato di cui in premessa, selezionando due nominativi nel novero di quelli indicati in ciascuna delle due rose proposte, rispettivamente, dal CNR e dal Comitato di selezione dei presidenti e dei componenti dei consigli di amministrazione degli enti di ricerca di designazione governativa, con le richiamate note in data 8 gennaio 2021 e in data 13 gennaio 2021 e, altresì, di concordare sul nominativo comunicato dal Ministro dell'economia e delle finanze con la citata nota in data 18 gennaio 2022;
- SENTITO** il Ministro dell'economia e delle finanze che si è espresso con nota in data 21 gennaio 2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 con il quale la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Articolo 1 (Istituzione)

1. Il Comitato strategico per il rilancio del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Supervisory Board), nel seguito “Comitato”, è istituito nella seguente composizione:
 - 1) Antoine Petit;
 - 2) Marcia Kemper McNutt;
 - 3) Francesca Pasinelli;
 - 4) Riccardo Zecchina
 - 5) Andrea Brandolini.
2. Nella prima riunione i componenti individuano tra loro un coordinatore.
3. La Direzione Generale della Ricerca assicura al Comitato il necessario supporto amministrativo per l'espletamento delle funzioni e per l'esercizio dei compiti del Comitato.

Articolo 2 (Compiti)

1. Il Comitato esercita i compiti e le prerogative di cui ai commi 317, 318 e 320 dell'articolo 1 della legge n. 234, del 2021 e, in particolare:
 - a) esprime il parere sul *Piano di riorganizzazione e rilancio del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)* ai fini della successiva adozione ai sensi del comma 317 dell'articolo 1 della legge n. 234, del 2021;
 - b) può avvalersi, con le modalità e ai sensi del comma 318 dell'articolo 1 della legge n. 234, del 2021, di esperti di comprovata qualificazione professionale, individuati ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - c) supporta il Ministero dell'università e della ricerca nel monitoraggio, almeno semestrale, sull'attuazione del Piano ai sensi del comma 320 dell'articolo 1 della legge n. 234, del 2021.

Articolo 3 (Durata)

1. Il Comitato cessa il 31 dicembre 2024, in concomitanza con il termine dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 322 dell'articolo 1 della legge n. 234, del 2021.



Il Ministro dell'Università e della Ricerca

Articolo 4
(*Compenso*)

1. Ai sensi dell'ultimo periodo del comma 316 e del comma 322 dell'articolo 1 della legge n. 234, del 2021, ai componenti del Comitato spettano un compenso pari ad euro 20.000 annui nonché gli eventuali rimborsi di spese previsti dalla normativa vigente in materia di trattamento di missione, nel limite massimo complessivo di euro 100.000 annui, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 a valere sulle risorse ivi previste.

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo e acquista efficacia con la registrazione della Corte dei Conti.

Roma, 24 gennaio 2022

IL MINISTRO

Prof.ssa Maria Cristina Messa